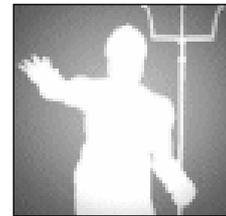


Ediscon *notizie*



www.ediscon.it

Periodico di informazione Anno V Numero 2 Febbraio 2007 - Poste Italiane Spa - spedizione in A.P. 70% DCB Messina



...ed altro ancora



Sommario

Attualità
Cultura
Tradizioni
Economia
Tech - info
Sport
Spettacoli

Montalbano *notizie*

Jonia *News*

Storie vecchie e nuove...

Se la nascita di Jonia News rappresenta il raggiungimento, l'affermazione e la convinzione che da un piccolo giornale di paese si possa giungere alla realizzazione di un progetto editoriale di grosse dimensioni tale da coinvolgere un territorio di circa 70.000 abitanti, 26 comuni, quasi 100 collaboratori, numerosi partner commerciali privati e pubblici, il raggiungimento del 45° numero di Montalbano notizie è altrettanto importante.

In primis per una questione strettamente numerica, poiché rappresenta uno se non l'unico giornale che abbia rispettato una periodicità e una continuità così lunga, per tutte le difficoltà che ha dovuto superare e per il livello e numero sempre crescente di collaboratori, tale da indurci da qualche mese a ridurre il carattere dei testi ed a posticipare parecchi articoli. Montalbano Notizie è davvero orgoglioso di esser riuscito a coinvolgere tantissime persone che non solo ci leggono ma che collaborano mensilmente inviando articoli, foto e segnalandoci nuovi abbonati.

In questi mesi il nostro giornale, per l'importanza acquisita nel tessuto del paese, non può non seguire direttamente tutte le vicende politiche che porteranno all'elezione del nuovo Primo cittadino di Montalbano Elicona e del consiglio comunale. Quindi in questi numeri daremo spazio agli interventi degli esponenti di tutte le fazioni politiche nel pieno rispetto della democrazia, libertà e della par condicio.

Per l'occasione scende in campo anche l'Orso Cattivo (nella sola veste di intervistatore?) con una intervista doppia a due

possibili candidati a sindaco, il Dott. Giuseppe Rotella e l'Avv. Giuseppe Tortora. In questo numero spazio a Giuseppe Tortora, mentre attendiamo le risposte dell'attuale Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe Rotella.

Montalbano Notizie non abbassa la guardia sui problemi e sulle emergenze del paese. Per questo continua la nostra opera di denuncia del problema della viabilità e delle vie di comunicazione. Per l'occasione abbiamo inviato un video alla trasmissione Striscia la Notizia, perchè riteniamo che un paese civile come Montalbano con la sua



storia, le sue tradizioni, le sue opere, non merita la strada e le vie di comunicazione che ha, ossia vie al limite della decenza e della sicurezza che arrecano danno e disagio a chiunque abbia anche solo un piccolo interesse nei confronti di Montalbano. È inammissibile e inconcepibile che su 108 comuni solo Montalbano non riesca a sistemare i suoi percorsi stradali; questione que-

sta che dovrà essere il principale argomento di qualsiasi programma elettorale politico, non solo a parole ma nei fatti concreti. E se non si è in grado di risolvere tale problema è meglio mettersi da parte.

In questo numero parleremo anche di due gravi fatti accaduti in Sicilia, nello Stretto di Messina e a Catania, rispettivamente la collisione delle navi che ha provocato 4 morti e la partita di calcio Catania - Palermo, con la violenza dei tifosi catanesi che ha trasformato una giornata di sport in una vera e propria guerriglia urbana contro le forze dell'ordine provocando la morte del Carabiniere Vincenzo Raciti.

Parleremo anche della festa del comitato Presepe Vivente e della nascita del distretto culturale "Terre Federiciane"; Giuseppe Pantano concluderà la sua storia sull'aereo tedesco; continuano gli scritti degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Montalbano e, con l'occasione, ringraziamo il prof. Mimmo Distefano per la sua fattiva collaborazione. E per finire Nicola Belfiore ci tiene informati sui disagi e sui continui ed abituali problemi del Museo Fotografico Eugenio Belfiore. Questione che ci fa giungere ad una conclusione sola: perchè a Montalbano ci sono delle situazioni

impantanate da anni e impossibili da risolvere così tanto da sfiorare l'assurdità? (Museo Fotografico, Bretella, strade provinciali, campo sportivo, piano regolatore, ecc...). Perchè queste situazioni perdurano da così tanti a Montalbano? Sarà forse l'aria di montagna...? Oppure.....

Giuseppe Pantano Furnari

Come abbonarsi:

CCP 69170561

intestato a *Editing Service Consulting Snc*
via Sacro Cuore di Gesù 45 98124 Messina

Abbonamenti annuali:

Italia 30,00 euro
Europa 30,00 euro
America 35,00 euro
Oceania 40,00 euro
Sostenitori 50,00 euro

Come contattarci:

ediscon@ediscon.it

PROSSIMA USCITA MARZO 2007

EdisconNotizie Anno V
n° 2 Febbraio 2007

Periodico di informazione

Direttore Responsabile
Carmela Pantano

Editore
Editing Service Consulting snc

Service Graphic Design
Editing Service Consulting snc

Hanno collaborato
Lilli Montalto
Giuseppe Pantano
Nino Sparta
Carmela Pantano

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MESSINA

REGISTRO STAMPA N° 10/3

DEL 22/05/2003

**GUERRA E MANIPOLAZIONE
DELL'INFORMAZIONE****La tre giorni di "AGORÀ" al Valdagrò**

Quelli che fanno le guerre sanno benissimo di non avere la coscienza a posto, ecco perché sentono il bisogno di giustificare e giustificarsi. Prima di tutto si inventano un motivo più o meno plausibile quindi si esorcizza il nemico fino all'inverosimile, da farlo apparire come il carnefice dell'umanità. Per giustificare l'attacco all'Iraq, gli Americani hanno preso a pretesto un non meglio identificato "terrorismo" dipingendo Saddam come il mostro più feroce che si possa immaginare, che dispone del più potente esercito della terra oltre alle invincibili famigerate "Guardie Nazionali". Buttate giù le Torri Gemelle, specie in quella forma spettacolarmente mediatica, ci voleva per forza una reazione che levasse l'affronto di fronte al mondo. Ma in che modo? Con quale strategia? Come acchiappare i terroristi? Un pugno di disgraziati hanno osato, anzi hanno avuto l'abilità di vulnerare l'invulnerabilità della più stragrande potenza economica e militare dell'universo intero, di entrare spudoratamente nel buco del suo cuore. Una cosa che ha sminchiato sette miliardi di persone. E ora? Un minuscolo topolino che si nasconde alla Scala di Milano e che corrode e corre fra gli scarpini da serata delle eleganti dame sul più bello delle Tosca. Se non lo prendi la Scala chiude.

Le immerse portaerei, i potenti incrociatori, gli aerei da combattimento più sofisticati, i missili e le bombe atomiche che più distruttive non si può, da quel di nulla possono contro quegli sparuti sorcetti. Perché quell'armamentario interplanetario è stato concepito e

costruito con l'idea fissa e insostituibile di un territorio in cui usarlo. E ora? Cosa me ne faccio di tutta questa roba, se basta una bomboletta tirata fuori dal taschino per massacrare migliaia di persone? Ma su via non abbattiamoci. Le guerre si fanno soprattutto per "la ricostruzione". E che sia chiaro a tutti, chi non bombarda non ha diritto a costruire. Allora si sceglie un territorio a caso, anche se non poi tanto. In Iraq ci sono terroristi? Certo che ce ne sono, anche se questi verosimilmente sembrano purtroppo sparsi in tutto il mondo. Si decide quindi di mollare colà i "B52" con le loro classiche diarreie di bombe a gò gò. Parte subito la campagna di falsa e spesso per fino puerile informazione. Tanto, al contrario di quello che si pensa, questa serve più agli alleati interni ed esterni che agli avversari e nemici. Sono proprio i sostenitori e simpatizzanti che devono fingere di credere di essere nel giusto. Per cui il Presidente Bush, nella fattispecie, escogito la sussistenza in quel martoriato Paese di armi di "distruzione di massa" quali quelle chimiche. E giù bombe e ancora bombe. Morti e poi morti. E guerra civile e attentati. Distruzione e fame. E non se ne viene più fuori. Ma chi lo dice che bisogna per forza venire fuori, specie ora che è stata inseminata "la democrazia"?

Io il Cossovo non l'ho dimenticato. Non ci hanno mai detto del perché di quella "guerra umanitaria", iniziata per il sol fatto che Milosevic non ha messo una firma: l'invitato al fronte, si fa per dire, Remondino, giornalista per tutte le stagioni, ti raccontava con vuote e fastidiose parole a tutte le ore dei pasti, ciò che già si sapeva o si vedeva attraverso le immagini di repertorio, cioè nulla.

Il penultimo dei Santateresoti continua in Jonia News

foto Nino Spartà





foto Nino Spartà



foto Nino Spartà



foto Nino Spartà



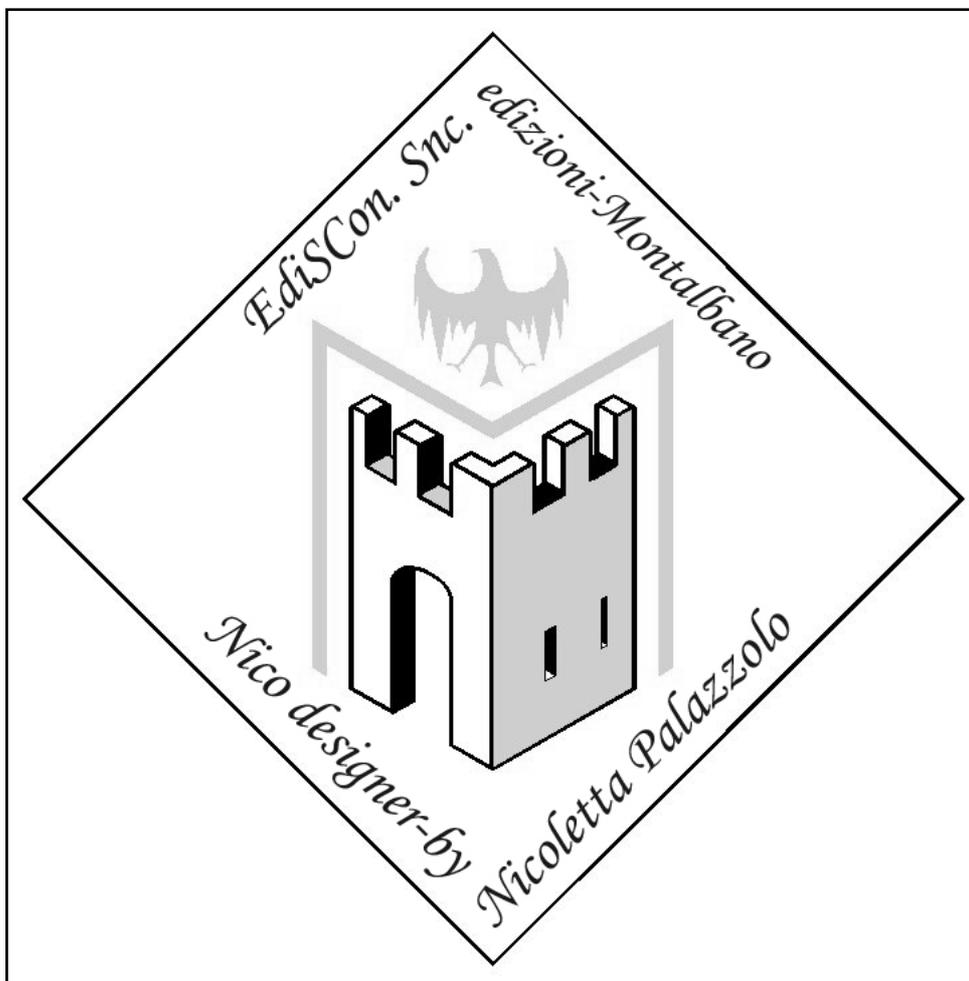


Il carnevale scalettese. Una tradizione che non muore mai

- a cura di G. Avigliani -

Anche quest'anno il comune di Scaletta Zanclea, spalleggiato da un comitato composto per l'occasione e dalla Pro Loco "Macalda da Scaletta" guidata da Adele Grungo, organizza la 32esima edizione del carnevale scalettese, il più importante ed antico della riviera jonica. Le origini del carnevale sono molto lontane ed ha i suoi antenati nelle feste religiose greche e romane. Per quel che ci viene tramandato dalla scrittura, nei secoli passati, quando il potere era gestito con fermezza, il carnevale ebbe i momenti di maggior splendore. Nei giorni che andavano dal giovedì grasso al mercoledì delle ceneri, la gente poteva finalmente dare sfogo alle proprie proteste ed ai propri desideri, senza la repressione da parte delle autorità. In quei giorni tutto era permesso: non esistevano più differenze di ceto sociale, si potevano criticare il principe ed i nobili, i poveri potevano finalmente comandare e mangiare a sazietà, i servi si travestivano da padroni, i vecchi da giovani e viceversa. La sera si andava nelle case a ballare in maschera ed il tutto avveniva al lume delle tremule luci delle candele o delle lampade ad olio, al suono di tamburi e strumenti sonori rudimentali. Oggi il carnevale scalettese ha perso il significato di quel periodo, la festa è organizzata dalla gente per la gente e si dà spazio a fatti di costume, politica e folclore. Rimane comunque sempre improntato ad una sorta di follia collettiva. Per quattro giorni e quattro notti (da sabato al martedì che precede il primo giorno della Quaresima) Scaletta vive una vita diversa ove nessuno lavora e si prepara alla grande sfilata della domenica. In quel giorno la gente si riversa nella centralissima Via Roma, indossando maschere sfarzose e curiose, cantando e ballando lungo tutta la via, dal primo pomeriggio alla sera; mentre dai balconi gli spettatori lanciano coriandoli, dando al corteo un'atmosfera incantevole. La sera come un tempo, vengono prese d'assalto le numerose e improvvisate sale da ballo, addobbate da festoni dai variopinti colori, nelle quali si rappresentano le "farse", scenette comico-teatrali di breve durata, ideate e interpretate....

continua in Jonia News



Si parte con i lavori di recupero della Chiesa di San Michele

L'amministrazione del Comune di Montalbano Elicona ha indetto il bando di gara per i lavori di recupero e destinazione d'uso della Chiesa di San Michele ad oratorio e spazio culturale, educativo, sociale e ricreativo. Le offerte delle varie ditte interessate

dovranno pervenire presso l'ufficio tecnico del comune di Montalbano Elicona, entro le ore 10.00 del 6 marzo 2007.

Successivamente si procederà all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione del presente bando di gara, mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara.

Chiara Stracuzzi

Al via il DISTRETTO CULTURALE tra Montalbano, Castoreale e Tripi

La Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde aveva pubblicato il bando "Sviluppo Sud 2005" per la concessione di contributi per la realizzazione di distretti culturali in Sicilia. I comuni di Montalbano, Castoreale e Tripi, preso atto che la politica di sviluppo dei propri territori necessita di strumenti concordati e di un programma di pianificazione, all'interno del quale elementi cruciali diventano le risorse culturali, naturalistiche e paesaggistiche, hanno sottoscritto nel 2005, un protocollo di intesa, finalizzato alla formalizzazione di un accordo preliminare, che costituisse l'atto iniziale per la successiva stipulazione di un accordo di programma, necessario alla formazione di un progetto di distretto culturale, condiviso dalla Coldiretti di Messina, CCIAA di Messina, Assessorato Provinciale alle Politiche per lo sviluppo economico, dalla C.I.D.E.C. di Messina e da Slow Food Valdemone, nello stesso protocollo d'intesa è stato designato Ente capofila il Comune di Montalbano Elicona.

Tale progetto preliminare, denominato "Terre Federiciane. Un viaggio fra preistoria e contemporaneità" per l'importo complessivo di € 962.184,13, è stato successivamente trasmesso alla Cariplo per il relati-

vo finanziamento.

La Cariplo, nella persona del suo Presidente, ha comunicato la concessione di un contributo di € 600.000,00 per la realizzazione del summenzionato progetto.

Per la realizzazione di questo distretto culturale, nel mese di gennaio 2007 nella sede Municipale del comune Capofila si sono riuniti il dott. Giuseppe Simone, Sindaco di Montalbano, il dott. Alessandro Portaro Sindaco di Castoreale e l'ing. Carmelo Giuseppe Sottile Sindaco di Tripi.

Con il presente accordo i Comuni di Montalbano Elicona, Castoreale e Tripi, confermando quanto pattuito precedentemente con il protocollo di intesa del 18.11.2005, costituiscono il distretto culturale denominato "Terre Federiciane. Un viaggio fra preistoria e contemporaneità" quale strumento di azione coordinata ed integrata per attivare, attraverso il patrimonio di competenze e progettualità locali, un sistema di beni ed attività culturali.

I loro obiettivi comuni sono: potenziare le capacità attrattive del territorio, mettendo in "rete" il patrimonio artistico e culturale; contribuire allo sviluppo economico del territorio ed alla crescita occupazionale, secondo modelli di sostenibilità, attraverso il recupero e la valorizzazione dei beni artistici e culturali; potenziare le attività di animazione culturale che aumentino l'appeal dell'intera area e dunque la permanenza media dei visitatori; accrescere le attività mirate alla formazione ed all'impiego dei giovani residenti nei comuni aderenti al distretto, nelle attività di gestione e promo-

zione dei beni culturali ed infine contribuire alla valorizzazione delle tipicità del territorio e al consolidamento e sviluppo delle imprese locali ad esse collegate.

In questo accordo sono anche previsti 6 interventi mirati al restauro delle facciate della Chiesa della Candelora e della Chiesa di Santa Maria degli Angeli di Castoreale; alla ricostruzione dell'organo a canne da collocarsi nella cassa d'organo del 1612 della Chiesa Matrice S. Maria Assunta di Castoreale; un festival organistico di musica sacra preso la Chiesa Matrice "Maria Assunta" di Castoreale; la realizzazione di un Infopoint - centro multimediale nel museo denominato Santi Furnari nel centro storico di Tripi; l'adeguamento, a fini espositivi, di alcuni ambienti interni del restaurato castello di Montalbano Elicona; iniziative per il lancio promozionale e la valorizzazione del castello ed infine una mostra collettiva di pittura.

I soggetti sottoscrittori si sono impegnati a realizzare gli interventi previsti dal presente accordo anche favorendo il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi individuati.

La spesa complessiva del presente accordo ammonta ad €. 750.000,00 di cui € 600.000,00 è la quota di finanziamento concessa dalla Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ed €. 150.000,00 è la quota di cofinanziamento a carico dei Comuni sottoscrittori del presente accordo.

Giuseppe Pantano Furnari

JONIA NEWS



si fa di tutto pur di leggerlo

da Jonia News





Ediscon

Sede operativa:

Via Sacro Cuore di Gesù 45 - 98124 MESSINA

Tel/Fax 090.6783623

cell. 333.8940595 email: ediscon@ediscon.it

Service Editoriale

Servizi Grafici

Consulenza all'impresa

Consulenza fiscale, tributaria e del lavoro
Consulenza finanziamenti agevolati - Legge 488
Consulenza per la sicurezza aziendale
Servizi di consulenza ISO 9001:2000 ENI 14000:2000
Consulenza previdenziale ed assicurativa



ELETTRODOMESTICI • TV COLOR • CLIMATIZZATORI
TELEFONIA • SATELLITE • LISTE NOZZE • COMPUTER



LE EMOZIONI NON HANNO PREZZO

S. TERESA DI RIVA (ME)

Via Regina Margherita, 290 • Tel./Fax 0942.794863
www.natalegiuffre.it • e-mail: info@natalegiuffre.it